



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

DETERMINAZIONE N. 30 /2017

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura del servizio di telefonia fissa per un anno, con decorrenza dal 16 settembre 2017 al 15 settembre 2018.

CIG: ZCB1F10147

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante il "Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro";

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019"

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la Direttiva del Segretariato generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione dell'11 maggio 2016, recante "indicazioni operative alle stazioni appaltanti ed agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici Decreto Legislativo 50/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";

VISTE le Linee Guida ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 coordinato con il Decreto Legislativo n. 56/2017;

VISTA la comunicazione del responsabile della prevenzione della corruzione in data 12 Febbraio 2016, in tema di procedure di spesa;

VISTO l'art. 1, co. 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni - quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;

VISTO, altresì, quanto disposto dell'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012 che testualmente si riporta: "Fermo restando quanto previsto *all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi *dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi *dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione";

VISTA la determinazione n. 28/2016 del 7 settembre 2016 avente ad oggetto "Convenzione Consip telefonia fissa e connettività IP 4" ODA n. 949182 del 7 novembre 2013 — (CIG Z3FOBEBODF). Atto ricognitivo della proroga del contratto per il periodo dal 16 settembre 2015 al 15 settembre 2016," con la quale si dava atto del verificarsi dei presupposti di fatto che hanno determinato una proroga del contratto di fornitura del servizio in oggetto già citato e della intervenuta prosecuzione del rapporto contrattuale di un anno sino al 15 settembre 2016;

VISTA la determinazione n. 34/2016 del 15 settembre 2016 avente ad oggetto "Prosecuzione proroga del contratto di fornitura con la società Telecom Italia S.p.a. del servizio di telefonia fissa in convenzione Consip — Telefonia fissa e connettività IP" di proroga del contratto di fornitura del servizio di telefonia fissa e connettività IP 4 per la sede del T.A.R. per

il Veneto, ai medesimi prezzi e condizioni indicate dalla Convenzione Consip "Telefonia fissa e connettività IP 4" per la durata di 6 mesi con decorrenza dal 16.09.2016 e fino al 15.03.2017, e comunque fino alla data di adesione alla nuova Convenzione Consip;

VISTA la determinazione n. 9 del 15 marzo 2017 avente ad oggetto: "Prosecuzione proroga del contratto di fornitura del servizio di telefonia fissa e connettività IP 4" con la quale si era provveduto alla proroga del servizio di telefonia fissa, alle stesse condizioni, per ulteriori sei mesi dal 16 marzo al 15 settembre 2017, nelle more dell'attivazione del nuovo Accordo Quadro CONSIP della "Telefonia fissa 5" in corso di adozione;

VERIFICATO che alla data del presente atto sul portale Acquisti in Rete risulta che, pur essendo stata aggiudicata in data 27 marzo 2017 la Convenzione "Telefonia fissa 5" durante il periodo di stand-still all'aggiudicazione è intervenuto ricorso amministrativo, con richiesta di misura cautelare, da parte di altro Operatore Economico concorrente, pertanto, le operazioni funzionali all'attivazione della Convenzione e all'Accordo Quadro sono al momento sospese nelle more della vicenda processuale *in fieri*;

RITENUTO che, nel caso di specie, possa procedersi ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 50/2016 coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017, per un limitato periodo di tempo pari ad un anno, al gestore uscente a condizione che siano praticate analoghe condizioni contrattuali a quelle attualmente in essere nella Convenzione CONSIP, ferma restando la facoltà, per questa amministrazione, di interrompere la fornitura in oggetto, qualora si perfezionasse prima della scadenza ipotizzata la procedura attualmente in corso da parte di CONSIP per la individuazione del nuovo gestore del servizio di telefonia fissa;

RIBADITO che tale scelta trova fondamento nella necessità e convenienza di evitare rischiose situazioni di soluzioni di continuità e, quindi, al fine di garantire un servizio di fondamentale importanza qual è quello della telefonia fissa nei confronti di un ufficio pubblico preposto alla delicata funzione giurisdizionale;

CONSIDERATO, pertanto, di richiedere all'attuale gestore Telecom Italia s.p.a. la formulazione di una offerta economica negli stessi termini contrattuali di quelli aggiudicati in Convenzione CONSIP;

PRECISATO, quindi; ai fini della presente determinazione a contrarre che:

- **l'oggetto del contratto** è l'affidamento del servizio di fornitura di telefonia fissa per un anno con decorrenza dal 16 settembre 2017 al 15 settembre 2018;
- **il valore economico dell'appalto** è quantificato in € 3.050,00 iva 22% inclusa (tremilacinquanta);
- **il contratto** sarà formalizzato con l'accettazione dell'ordine da parte del fornitore del servizio;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di adottare la presente determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017;

2. di procedere al reperimento del servizio di telefonia fissa di cui trattasi, per le motivazioni descritte in premessa mediante affidamento diretto ai sensi di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo 50/2016, coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017, per un limitato periodo di tempo pari ad un anno, al gestore uscente a condizione che siano praticate analoghe condizioni contrattuali a quelle attualmente in essere nella Convezione CONSIP, ferma restando la facoltà, per questa amministrazione, di interrompere la fornitura in oggetto, qualora si perfezionasse prima della scadenza ipotizzata la procedura attualmente in corso da parte di CONSIP per la individuazione del nuovo gestore del servizio di telefonia fissa;

3. di utilizzare quale mezzo di comunicazione tra amministrazione appaltante ed operatore economico la posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 50/2016;

4. di quantificare il valore dell'appalto in € 2.500,00 (duemilacinquecento+ iva al 22% esclusa € 3.050,00 (tremilacinquanta/00) iva compresa;

5. di dare atto che:

- la spesa presunta di € 2.500,00 + iva al 22% (duemilacinquecento + iva 22%) graverà sul cap. 2288 del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali:

dal 16 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 per l'importo di € 725,00 iva 22% esclusa, pari quindi a € 884,50 iva compresa;

dal 1° gennaio 2018 al 15 settembre 2018 per l'importo di € 1.775,00 iva esclusa pari, quindi, a € 2.165,50 iva inclusa;

- il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del decreto legislativo 50/2016 nonché dell'art. 6 bis della legge 2017/90;

- che il Responsabile Unico Procedimento è la dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti e la responsabile dell'istruttoria è la Rag. Meri Casarin;

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa — sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29, co. I, del D.Lgs. n. 50/2016.

Venezia, 22 giugno 2017

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio

Servizio Ragioneria
Istruttore Claudio Bertato
Tel. 0412403948
e-mail c.bertato@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it